



Prot. n. 28582

Biella, 19-12-2016

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE
PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II,2
13877 VILLANOVA BIELLESE BI

villanova.biellese@pec.ptbiellese.it

OGGETTO: L.R. 40/98 e ss.mm.ii., art. 20 – D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 10 – DGR 25-2977 del 29/02/2016, LR 56/77 e ss.mm.ii.; verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al P.R.G.C. n.13 del Comune di Villanova Biellese.

Contributo del Tavolo Tecnico Intersettoriale provinciale istituito con DGP n. 203 del 29/05/2009.

PREMESSA

La presente relazione rappresenta il Contributo del Tavolo Tecnico Intersettoriale Provinciale per la formulazione del parere in merito alla Verifica Preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Salussola in applicazione di quanto stabilito con DGP n. 203 del 29/05/2009.

Il Comune di Villanova Biellese con prot. n. 1586 del 29/11/2016 (prot. ricez. Provincia n. 26739 del 30/11/2016), ha inviato la documentazione relativa alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante Parziale al P.R.G.C. n.13 ai soggetti competenti in materia ambientale.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA

La documentazione del progetto di variante preso in esame per l'espressione del presente contributo è costituita da:

- Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C.
- Verifica di assoggettabilità alla VAS, Verifica di compatibilità acustica
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 25/11/2016 di adozione.

Le modifiche introdotte dalla Variante parziale in oggetto riguardano:

Variante 1a e 1b Cascina Valsorda: modesto incremento della superficie pertinenziale (mq 335) e dotazione di cubatura aggiuntiva pari a (300mc) finalizzata al completamento della civilizzazione di immobile e contestuale riduzione per porzione di contigua area edificabile (-mq 486) e riduzione di volumetria ammessa (-mc 450).

Variante 2 Via Umberto: incremento di mc 150 della volumetria ammissibile di lotto di superficie mq 2.450;

Variante 3 SP 230 Biella Vercelli: stralcio di comparto a nuova destinazione terziaria (commerciale direzionale) soggetto a SUE (superficie territoriale pari a mq 7.242); stralcio di porzione (mq 1.168) di area per insediamenti esistenti e nuovi ; accorpamento all'insediamento esistente di striscia di terreno posta a sud.

Esaminata la documentazione trasmessa in relazione alle specifiche competenze provinciali in materia ambientale si rileva che:

Considerazioni di carattere territoriale, paesaggistico e ambientale

La variante prevede uno stralcio di superficie territoriale per insediamenti di tipo terziario pari a mq 8.410. Si prende quindi atto che la variante propone un risparmio del consumo di suolo rispetto al PRG vigente.

La Variante 1a e 1b Cascina Valsorda è compresa nell'ambito di notevole interesse pubblico del territorio della Baraggia di Candelo e dintorni sito nei comuni di Candelo, Benna, Massazza, Villanova Biellese, Mottalciata e Cossato (DM 1/08/1995 e Art. 136 c. 1 lett. C) e d) del D.Lgs 42/2004). Occorre pertanto verificare che quanto proposto dalla variante sia compatibile con le prescrizioni specifiche previste nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte del Piano Paesaggistico Regionale in salvaguardia.

Conclusioni:

- Ai fini della procedura di valutazione, in esito all'istruttoria espletata dal Tavolo tecnico intersettoriale istituito ai sensi della DGP n. 203 del 29/05/09, non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di Valutazione ambientale strategica;
- L'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica è **condizionata**, nelle successive fasi di formazione dello strumento urbanistico, all'analisi delle criticità riscontrate e degli impatti prodotti, alla regolazione tramite le opportune prescrizioni delle misure atte a rendere compatibili e mitigare gli effetti degli interventi previsti.
- Si ricorda che è di esclusiva competenza del Comune, in quanto Autorità competente, pronunciarsi circa la necessità di sottoporre o meno a Valutazione ambientale strategica la Variante in oggetto. In caso di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica l'Amministrazione comunale tenga conto, in fase di elaborazione del progetto preliminare di variante, delle eventuali indicazioni e/o condizioni stabilite. Il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità deve essere trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati e sia pubblicato e messo a disposizione sul sito web del Comune ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni.
- Si ricorda che per i casi di esclusione dal processo valutativo è necessario che i provvedimenti di adozione e di approvazione definitiva della variante di piano diano atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni.
- Viceversa, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di sottoporre a Valutazione ambientale strategica la Variante proposta, il presente documento e le indicazioni in esso contenute dovranno essere utilizzate, unitamente al contributo di altri soggetti competenti in materia ambientale consultati, ai fini della definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale nell'espletamento della successiva fase di specificazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
arch. Maria Luisa Conti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.*